

OGGETTO: affido alla società cooperativa Risto 3 di Trento servizio somministrazione prima colazione in classe alunni Istituti scolastici della Comunità Alta Valsugana e Bersntol periodo febbraio – giugno 2016. CIG Z6F1890544.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ISTRUZIONE, MENSE E PROGRAMMAZIONE**

richiamata la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e relativo Regolamento di attuazione in materia di diritto allo studio;

premesso che da alcuni anni la Comunità Alta Valsugana e Bersntol collabora ad un'iniziativa promossa dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Distretto Est, consistente nella somministrazione di colazioni in classe durante l'anno scolastico a favore degli alunni degli Istituti scolastici d'ambito, attingendo ai fondi previsti dalla sopra richiamata L.P. 5/2006 sul diritto allo studio;

preso atto che il Responsabile Articolazione Interna Igiene Pubblica dell'APSS Distretto Est, con nota mail dd. 05/02/2016, prot. arr. n. 2815/26.6 dd. 08/02/2016, ha richiesto la consueta collaborazione della Comunità per la realizzazione dell'iniziativa. Con successiva nota mail dd. 10/02/2016, prot. arr. n. 3004/26.6 dd. 10/02/2016, la referente dell'APSS Distretto Est ha fornito il calendario di massima dell'iniziativa, indicando dopo la metà di febbraio l'avvio degli incontri;

preso atto che l'iniziativa si inserisce nel percorso di educazione alla salute avviato alcuni anni addietro ed orientato a progettare e sviluppare una scuola in salute con la promozione di sani stili alimentari, ed è propedeutico all'assunzione di un costante atteggiamento di responsabilità e tutela della propria salute;

verificato che il progetto prevede nello specifico la somministrazione della prima colazione agli alunni presso la mensa della scuola, con il coinvolgimento educativo degli insegnanti e dei genitori, allo scopo di far comprendere che la colazione è un pasto fondamentale della giornata e una sana abitudine per giovani e per adulti;

sottolineato che il progetto è promosso e seguito nei suoi aspetti logistici ed organizzativi dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Distretto Est, mentre alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol viene richiesto di occuparsi esclusivamente degli aspetti organizzativi e finanziari connessi alla fornitura della prima colazione agli alunni;

preso atto che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 dd. 18 gennaio 2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio 2016, il quale prevede, tra le competenze in capo al Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione (lettera A) Funzioni proprie discendenti dalla riforma istituzionale ed erogazione/gestione relativi servizi – nella parte Obiettivi nel settore di attività I°: Gestione Legge Provinciale 07 agosto 2006, n. 5 – c.d. Diritto allo Studio, che “Nel limite dello stanziamento di Bilancio, si realizzerà la compartecipazione finanziaria all'iniziativa “Colazioni in classe”, promossa dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Distretto Est, tenuto conto dell'esito positivo dell'anno in corso e precedenti”;

ritenuto quindi opportuno, in conformità a quanto stabilito nel provvedimento sopra citato, dare corso alla collaborazione richiesta, individuando nella società cooperativa Risto 3 di Trento, nella sua qualità di attuale gestore del servizio mensa presso le scuole della Comunità, il soggetto cui affidare il servizio di somministrazione delle colazioni in classe agli alunni aderenti al progetto;

verificato peraltro che la prestazione richiesta, per le sue caratteristiche peculiari, non si configura come fattispecie riconducibile agli elenchi degli acquisti presso le centrali acquisti di Consip spa e della Provincia Autonoma di Trento;

visto il preventivo di spesa dd. 16/02/2016, prot. arr. n. 3460/26.6 dd. 16/02/2016, della società Risto 3, che espone un corrispettivo di € 3,50 per ogni colazione somministrata ad alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado ed € 3,90 per ogni colazione erogata agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, con un minimo di € 79,00 a servizio, IVA esclusa;

ritenuto quindi di affidare alla società Risto 3 il servizio di somministrazione della prima colazione in classe agli alunni interessati per il periodo febbraio – giugno 2016, stimando un costo complessivo massimo per tale periodo pari ad € 1.500,00, IVA 4% compresa;

accertato che per l'affido del servizio in oggetto, visto il limite di spesa, ricorrono i presupposti per il ricorso alla trattativa diretta come previsto dall'art. 21 - comma 2, lettere e) ed h) e comma 4 - della l.p. 19/7/1990, n. 23 e ss.mm., senza addivenire alla stipulazione di un formale contratto, bensì per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

visti i propri provvedimenti di accertamento delle entrate derivanti dal finanziamento della Provincia Autonoma di Trento e dal concorso utenti al servizio mensa relativi alla LP 5/2006;

visto il D.O.L. (Dure On Line) prot. n. INAIL_1346093, scadenza validità 23/02/2016, relativo alla Società cooperativa Risto 3, che risulta regolare;

visto l'articolo 7 *"Misure di trasparenza"*, comma 1, della L.R. n. 8/2012, e richiamata al riguardo la circolare prot. n. 310/1.10 dd. 08.01.2014, ad oggetto *"Prima attuazione dei precetti in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come integrata con circolare prot. n. 2249/1.10 dd. 29.01.2014, del Segretario generale della Comunità;

visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4 dd. 27/01/2016 e il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 dd. 30/12/2014;

preso atto che le disposizioni del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

visto il Bilancio di Previsione esercizio 2016, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 37 dd. 29 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge;

visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78, in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

dato atto che la Giunta con provvedimento:

- n. 109 dd. 29 maggio 2008 ha dato attuazione al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo spettanti agli organi politici e quelle gestionali di competenza dei Responsabili di Servizio, precisando gli atti riservati alla propria competenza;

dato atto che il Comitato Esecutivo con provvedimento:

- n. 2 dd. 18 gennaio 2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 9 dd. 05 maggio 2003 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, parzialmente modificato con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 6 dd. 19 maggio 2008 e con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 21 dd. 24 settembre 2012;

visto il Decreto n. 22 dd. 4 novembre 2015 con il quale il Presidente ha attribuito al sotto firmato l'incarico di Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione sino al 31 dicembre 2016;

riscontrata quindi la propria competenza per l'assunzione del presente atto,

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni sopra riportate, alla società cooperativa Risto 3, via del Commercio n. 57, 38121 Trento, CF/P.IVA 00444070221, il servizio di somministrazione della prima colazione in classe a favore degli alunni interessati degli Istituti comprensivi e di scuola secondaria di 2° grado dell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per il periodo febbraio – giugno 2016, impegnando l'importo complessivo massimo di € 1.500,00, a favore della suddetta società cooperativa Risto 3;
2. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto in conformità a quanto previsto dal Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 dd. 18 gennaio 2016;
3. di imputare la spesa complessiva massima di € 1.500,00, derivante dal presente provvedimento, al Titolo 1 (capitolo 2160 art. 60) – Missione 4 – Programma 6 – Macroaggregato 3 del Bilancio di Previsione 2016, che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 30 giugno 2016;

5. di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
6. di stabilire che la liquidazione ed erogazione a favore della società cooperativa Risto 3 del corrispettivo dovuto avverrà ad avvenuta effettuazione del servizio, anche per singola prestazione, mediante appositi atti, entro 30 giorni dal ricevimento al repertorio dell'Ente della relativa regolare fattura riportante il codice CIG attribuito, previa verifica del numero di alunni fruitori del servizio. Il pagamento si intende effettuato con l'emissione del mandato;
7. di disporre a' sensi dell'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 8/2012 la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Comunità, sezione "amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di gara e contratti";
8. di dare atto che le disposizioni del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
9. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio Alta Valsugana approvato con deliberazione n. 27 dd. 11 dicembre 2000 dell'Assemblea Comprensoriale, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
10. di precisare che – ai sensi dell'art. 4, comma 4, legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 – avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione o comunque dal momento in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- dott. Luca Dalla Rosa -

U/Prog/eg/2016/comunitaaltavalsuganaebersntol/determinazioni/det035.doc

Documento originato in modalità elettronica ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.
La firma è apposta in forma digitale.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

	<p>Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione alla Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle determinazioni e per la pubblicazione.</p> <p>Registrato l'impegno con n. 449</p> <p>sul cap. 2160 art. 60 del Bilancio di Previsione esercizio 2016, Meccanografico n. 1065</p>
	<p>Data, 18 febbraio 2016</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Luisa Pedrinolli</p>

